

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Lodi

2) *Codice di accreditamento:*

NZ01162

3) *Classe di iscrizione all'albo:*

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Accompagnando...Lodi

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

SETTORE: Assistenza AREA DI INTERVENTO: 06 disabilità 08 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il progetto si realizza nel territorio del Comune di Lodi (superficie di 41.426.146 mq) ed è rivolto alle persone adulte disabili e a pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale. Lodi ha una popolazione di 42.622 abitanti (dato aggiornato al 31.07.2005); alla data del 31.07.2005 risultano presenti in anagrafe n. 153 soggetti disabili con età superiore ai 18 anni così suddivisi:
n.74 tra i 18 e i 34 anni
n.76 tra i 25 e i 60
n.3 superiore ai 60 anni
di questi 121 abitano con il nucleo familiare o parentale di riferimento, 3 abitano da soli e 29 sono inseriti in contesti comunitari o residenziali come segue:
n.9 in Contesti comunitari di Lodi (C.A. e Microresidenzialità)
n.11 in Residenza Sanitaria Disabili Fondazione Danelli
n. 9 Strutture residenziali ubicate fuori Lodi
Il Servizio Sociale segue attivamente i 21 disabili adulti che frequentano il Centro Socio Educativo (CSE) di Codogno, Centro Socio Educativo (CSE) di

Casalpusterlengo e Centro Socio Educativo (CSE) di Lodi Villa Igea

Molti dei disabili appartengono a nuclei familiari multiproblematici che si rivolgono al servizio sociale comunale sia per bisogni contingenti sia per situazioni più complesse (difficoltà economiche, difficoltà di trasporto ma anche difficoltà di gestione dei rapporti, difficoltà legali e altro).

Il servizio sociale comunale si avvale della collaborazione di alcune cooperative sociali e associazioni di volontariato che garantiscono la realizzazione di progetti specifici finalizzati a inserimenti lavorativi, residenzialità autonoma, vacanze, altre attività ludico ricreative e sostegno e informazione mirata alle famiglie.

Molti dei disabili adulti non hanno relazioni sociali nel contesto cittadino e vivono in una sorta di isolamento familiare.

Gli invalidi riconosciuti residenti nel Comune di Lodi:

invalidi superiori al/3: n.771;
invalidi superiori ai 2/3 n.718;
invalidi 100% n.398;
invalidi 100% + accompagnamento n.171;
invalidi 100% + assegno continuativo n.390;
minori 93;
ciechi c/residuo visivo 101;
ciechi assoluti n.39;
sordomuti n.8;
ultra 65enni c/difficoltà lievi n.273;
ultra 65enni c/difficoltà medio gravi n.477;
ultra 65enni c/difficoltà deambulazione n.487;
ultra 65enni necessitano assegno continuativo n.1041;
(fonte: Commissione per l'Accertamento dell'Invalidità Civile - ASL Provincia di Lodi).

Oltre ai normali servizi di assistenza predisposti dal comune e di collaborazione con tutte le associazioni si sono rilevate delle nuove necessità di trasporti principalmente per visite e/o cure di tipo oncologico in strutture sanitarie del territorio:

n. 75 richieste di trasporto (fonte ALAO 1° Semestre 2005);
n. 30 richieste di trasporto (fonte Comune di Lodi rendicontazione 1° Semestre 2005);
n. 15 richieste di trasporto per visite e/o terapie presso presidi fuori dal territorio provinciale di Lodi (Policlinico San Matteo di Pavia – Istituto Europeo Centro Tumori di Milano – Ospedale San Raffaele di Milano – Ospedale Maggiore di Cremona – Ospedale di San Donato Milanese).

7) *Obiettivi del progetto:*

Il primo obiettivo generale del progetto, in continuità con quelli precedenti già attivati e svolti, è quello di promuovere un processo culturale rispetto ai giovani di presa in carico del contesto comunitario secondo i principi di solidarietà e sussidiarietà al fine di creare nuove reti di intervento e di rinforzare quelle già esistenti.

Un secondo obiettivo specifico del progetto è quello di migliorare la qualità di vita delle persone con “disabilità” garantendo la possibilità di raggiungere tutti i luoghi di vita (lavoro, casa, ospedali per cure, luoghi di vacanza) in modo da soddisfare tutti i bisogni sia di tipo primario che secondario rispettando anche le esigenze di domiciliarità e autonomia.

Un terzo obiettivo è quello di facilitare attraverso l'opera dei volontari la comunicazione e il contatto tra gli Enti e le persone disabili bisognose.

Un ulteriore obiettivo del progetto è quello di soddisfare le richieste di trasporto dei malati oncologici provenienti dall'Ospedale Maggiore di Lodi che debbono recarsi alle strutture sanitarie fuori sede per effettuare delle terapie oncologiche e/ o degli esami specifici. La collaborazione con l'Associazione Lodigiana Amici di Oncologia che opera all'interno dell'Ospedale Maggiore di Lodi facilita la conoscenza delle richieste di trasporto delle persone e le loro esigenze e permette, pertanto, la migliore organizzazione del servizio. Considerando che molte terapie vengono effettate in strutture sanitarie fuori Lodi e fuori Provincia di Lodi (sia per esigenze di carattere strettamente personale del paziente, sia perché l'Ospedale Maggiore di Lodi non dispone di tutti i macchinari necessari per i vari tipi di terapie) il momento del trasporto diventa oltre che una esigenza basilare un momento di informazione e di trasmissione di sicurezza. Per fare tutto ciò occorre incrementare il potenziale umano che deve essere altamente motivato e formato adeguatamente, per non dimenticare mai che il soggetto da aiutare è un essere umano e non un oggetto da trasporto.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

I volontari, coordinati dal responsabile di Progetto e con la collaborazione del personale dei Servizi Sociali svolgeranno le seguenti attività:

- Accompagnamento dei disabili verso le destinazioni necessarie (CSE, Servizi Sanitari, Centri Diurni ..);
- Offrire presenze significative e continuative per persone in situazioni di fragilità;
- Supporto individuale per garantire la sfera dei diritti esigibili;
- Garantire risultati di salute e tutela sostenendo progetti individualizzati e monitorando le relazioni;
- Collaborazione all'espletamento di servizi minimi di supporto alla quotidianità (spesa , commissioni, disbrigo pratiche di vario tipo)
- Supporto organizzativo e interventi di animazione per eventi di socializzazione e ludico ricreativi;
- Partecipazione a incontri di monitoraggio e verifica con il responsabile del progetto;
- Trascorrere del tempo con le persone segnalate al fine di instaurare una situazione significativa ed essere punto di riferimento per le persone disagiate.
- A fronte delle richieste pervenute l'inserimento in servizio avverrà per gradi e con affiancamento di ns. personale. Il personale volontario sarà impiegato in macchina a fianco del paziente per l'accompagnamento nei luoghi di cura e o di terapia. Collaborerà al servizio nell'accompagnamento del richiedente trasporto all'interno della struttura provvedendo ad aiutarlo nel disbrigo anche delle piccole necessità burocratiche. Il volontario dovrà sempre garantire al paziente un atteggiamento di disponibilità, buona conoscenza delle relazioni umane, per gestire gesti, parole, atti anche in situazioni particolari come pazienti in fase terminale. Il volontario nella sua qualità anche di referente per il servizio sociale comunale sarà chiamato a saper gestire le informazioni e/o i suggerimenti migliorativi provenienti dai richiedenti trasporto e dai familiari.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- | |
|---|
| <p>Il servizio potrà comportare in alcuni casi:</p> <ul style="list-style-type: none">- La guida di automezzi per il trasporto di persone assistite;- La disponibilità a missioni e trasferimenti con pernottamento (partecipazione a weekend al mare e/o gite di un giorno).- Flessibilità oraria, disponibilità serale e festiva. |
|---|

18) *Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:*

Publicazione sul sito internet comunale nella pagina appositamente predisposta per il Servizio Civile Nazionale. Utilizzo di news letters. Comunicazioni radio e televisioni locali. Articoli su quotidiani. Pubblicazione sul periodico comunale. Affissione manifesti. Distribuzione volantini, depliant, cartellonistica su autobus di linea. Incontri pubblici presso Scuole e luoghi di aggregazione giovanile. Partecipazione al tavolo di lavoro promosso da Spazio Regione Lombardia e pertanto cooperazione alla pubblicizzazione dei vari progetti del Lodigiano promossa dallo stesso Spazio Regione con stand e materiale promozionale.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

I criteri di selezione dei volontari saranno quelli definiti ed approvati con determinazione del Direttore Generale del 30 maggio 2002

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

L'OLP, previo consulto con tutti gli operatori referenti dei servizi in atto, verificherà con i volontari con cadenza mensile nel primo semestre e con cadenza bimestrale nel secondo semestre i risultati parziali del progetto.
A tal fine predisporrà una scheda di rilevazione da compilarsi a cura dei Volontari e che sarà oggetto di discussione nella riunione di verifica.
Avvalendosi della rilevazione di cui sopra l'OLP predisporrà una relazione trimestrale sul servizio svolto (aspetti quantitativi/qualitativi/innovativi) firmata dallo stesso OLP.
Sono previste riunioni dell'equipe organizzativa (Responsabile Formazione, OLP ... e/o altri responsabili di servizi coinvolti) con cadenza bimestrale e/o ogni qualvolta se ne presenti la necessità.
Eventuali incontri di verifica aggiuntivi si terranno a fronte di situazioni e/o problemi particolari che si dovessero verificare.
Elaborazione di una scheda di valutazione finale composta da una parte a cura del Volontario e una a cura dell'Operatore Locale di Progetto.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Possesso di patente auto di tipo B – Tale requisito è richiesto in quanto verranno effettuati trasporti individuali di disabili e/o di persone da accompagnare presso strutture sanitarie.

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

L'Ente destina in modo specifico alla realizzazione del progetto €. 15.000 per acquisto di una nuova autovettura appositamente attrezzata per il trasporto disabili. Detto finanziamento è cofinanziato da una Banca locale.

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

Associazione Lodigiana Amici di Oncologia
(Atto di accordo di collaborazione stipulato in data 12.09.2005)

Allegato 1 in copia.

L'ALAO collabora con il Comune di Lodi segnalando i nominativi di coloro i quali necessitano di effettuare terapie oncologiche presso strutture sanitarie previa verifica che i pazienti non abbiano familiari e/o amici in grado di accompagnarli e comunque non siano in grado di utilizzare i mezzi pubblici.

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Propri mezzi di trasporto, compresi i veicoli attrezzati al trasporto di persone con difficoltà motorie, facendosi carico di ogni onere relativo all'assicurazione, carburante e manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi. Un ufficio in cui i volontari possano utilizzare la strumentazione necessaria per l'organizzazione del servizio (telefono, fax, computer, fotocopiatrice, materiale di cancelleria) e conservare la documentazione raccolta. Supporto di figure professionali dipendenti dall'Ente per affiancamento nei percorsi iniziali per la conoscenza del territorio e dei servizi offerti con possibilità di conoscenza di tutte le informazioni necessarie all'espletamento del servizio. Le risorse tecniche e strumentali già disponibili o acquisite all'atto di attivazione del progetto sono adeguate per il conseguimento degli obiettivi.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Crediti formativi riconosciuti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Servizio Stage e Placement – con accordo di durata biennale (rinnovabile) sottoscritto in data 26 aprile 2004. ***Allegato 2 in copia.***

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Tirocinio riconosciuto dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Servizio Stage e Placement – con accordo di durata biennale (rinnovabile)

sottoscritto in data 26 aprile 2004: **Allegato 3 in copia.**

Tirocinio riconosciuto dall'Università Cattolica del Sacro Cuore Sede di Piacenza – con accordo in data 09.10.2003 di durata annuale (tacitamente rinnovabile).

Allegato 4 in copia.

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Durante l'espletamento del servizio il volontario potrà migliorare la conoscenza del valore delle persone, riflettere sulla centralità della figura umana e sullo sviluppo del concetto di dignità di ogni cittadino, promuovere la socializzazione, collaborare con figure professionali diversificate, acquisire capacità di documentare l'esperienza e di relazionare sulla stessa, conoscere i servizi territoriali rivolti ai disabili, apprendere l'importanza del concetto di rete dei servizi e approfondire la conoscenza delle norme legislative generali e settoriali di riferimento. Al volontario sarà rilasciato un attestato con indicazione delle ore di servizio effettuate. Per volontari studenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e di Piacenza il riconoscimento delle competenze acquisite avverrà anche da parte dell'Ateneo di riferimento.

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Comune di Lodi – P.za Broletto,1 – Sala Salmone

31) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'Ente: Funzionario Amministrativo Settore Politiche Sociali/Formatore del Servizio Civile Nazionale; Dirigente del Settore Politiche Sociali/Responsabile Amministrativo; Assessore alle Politiche Sociali.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Realizzazione di tre moduli che verranno svolti in aula avvalendosi di nozioni teoriche ma anche di esercitazioni pratiche con a disposizione strumenti tecnici (video proiettore, lavagna luminosa, video registratore). Test, simulazioni e lavori di gruppo.

Risorse finanziarie investite: *Formatore del Servizio Civile Nazionale. Materiale didattico e formativo. Sedi di svolgimento dei corsi. Materiale tecnico-applicativo.*

34) *Contenuti della formazione:*

1° Modulo (10 ore)

Presentazione e conoscenza reciproca; illustrazione del programma formativo; il servizio civile nazionale (normativa di riferimento); motivazioni al servizio civile; Storia dell'obiezione di coscienza; Principi costituzionali.

2° Modulo (10 ore)

La difesa della patria non armata e non violenta; cittadinanza attiva rapporto con istituzioni, organizzazioni e società; principi di educazione civica;

3° Modulo (10 ore)

Diritti e doveri del volontario del servizio civile; Carta di impegno Etico; Ente Locale principali norme sulla pubblica amministrazione;

35) *Durata:*

30 ore suddivise in tre moduli **allegato 5 in copia**

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Comune di Lodi – P.za broletto,1 Sala Salmone – 26900 LODI -

37) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'Ente con Formatori dell'Ente: Funzionario Amministrativo Settore Politiche Sociali/Formatore del Servizio Civile Nazionale: OLP Assistente Sociale Area Disabilità; Assistente Sociale Area Anziani; Pedagogista;Progettista

Intervengono i seguenti relatori

Funzionario Sociale - Progettista

Funzionario di Polizia Locale del Comune di Lodi

Responsabile Parco Macchine del Comune di Lodi

Presidente Associazione Lodigiana Amici di Oncologia

Capo Sala Servizio Cure Palliative.

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Dott. Magnaghi Cesare – Formatore del Servizio Civile Nazionale nato a Milano il 31.10.1964

Assistente Sociale Area Disabilità - Sara Zeni Operatore Locale di Progetto nata a Lodi il 14.07.1973

Assistente Sociale Area Anziani – Claudia Bonazzoli nata a Rivolta d'Adda (CR) il 23.05.1973

Dott.ssa Pinuccia Ruggieri – Pedagogista nata a Crema 01.05.1963

Dott.ssa Sabrina Massazza – Progettista per il Servizio Civile Nazionale nata a Lodi il 25.09.1968

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Dott. Magnaghi Cesare (vd. Curriculum)

Laurea in Scienze Politiche – Funzionario Amministrativo Contabile presso il Settore Affari Sociali dal 1998 – Formatore per il Servizio Civile Nazionale

Sara Zeni (vd. Curriculum)

Diploma di Assistente Sociale – Assistente Sociale Area Disabilità dal 2000 Operatore Locale di Progetto e Formatrice.

Claudia Bonazzoli (vd. Curriculum)

Diploma di Assistente Sociale - Assistente Sociale Area Anziani dal 1998 Formatrice

Dott.ssa Pinuccia Ruggieri (vd. Curriculum)

Laurea in Pedagogia Diploma di Assistente Sociale – Responsabile Uffici Tempi del Comune di Lodi Formatrice

Dott.ssa Sabrina Massazza (vd. Curriculum)

Laurea in Pedagogia – Funzionario Socio-Educativo presso il Settore Affari Sociali dal 1993

Allegato n.6 Curricula

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni teoriche. Visite guidate. Esercitazioni. Giochi di Ruolo. Visione film. Dibattito. Lavori di gruppo.

41) *Contenuti della formazione:*

1° Modulo (20 ore)

Competenze e servizi nelle aree di intervento del Comune di Lodi

2° Modulo (20 ore)

Problematiche legate all'integrazione del disabile e del malato nel contesto sociale.

3° Modulo (10 ore)

Il volontario e i suoi rapporti con gli altri nell'ambito del servizio

Lezioni teoriche sul tema dell'integrazione dei servizi socio-sanitari e del terzo settore con particolare riguardo all'handicap e al malato terminale. Illustrazione del sistema comunale e in specifico dell'organizzazione dei servizi sociali. Integrazione della realtà locale con le problematiche della disabilità. Stimolare la partecipazione attiva e il loro livello motivazionale con dibattiti e confronti.

42) *Durata:*

50 ore

Altri elementi della formazione

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Le modalità di monitoraggio del piano di formazione sono formate da tre principali strumenti:

- La creazione di un questionario dopo i 2/3 del piano di formazione con le seguenti aree di indagine: obiettivi formativi, contenuti, docenti, organizzazione, autovalutazione degli apprendimenti avuti. Viene compilato anonimamente dai partecipanti dopo i 2/3 del piano di formazione e viene elaborato statisticamente dal responsabile della formazione. Viene conservato nella documentazione del corso. Questo strumento permette di avere un feedback sulle aree indagate e di confrontare gli esiti con le valutazioni dei docenti.
- Incontri di verifica, durante e alla fine del corso, dello staff del corso composto dal responsabile della formazione e dai docenti, con i seguenti obiettivi: verificare il grado di rispondenza tra obiettivi, contenuti e tempi previsti, il grado di soddisfacimento dei partecipanti ed i risultati statistici del questionario.
- Incontri periodici e/o comunicazioni con i singoli partecipanti laddove siano richiesti, al fine di valutare la sostenibilità e la rilevanza del percorso formativo per gli specifici contesti di inserimento.

Data,

Il Progettista
dott.ssa Sabrina Massazza

Il Sindaco
Legale Rappresentante dell'Ente
Lorenzo Guerini